ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

“ VITTORIO EMANUELE III ”

Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

Telefono: 091/34.59.13 - Codice Fiscale: 80017700826 - Codice Meccanografico: PATF030009

e-mail: patf030009@istruzione.it - patf030009@pec.istruzione.it

“referentecovid19@itive3pa.edu.it”

Ufficio del Dirigente Scolastico

I.T.I. " V. EMANUELE III " PALERMO
Prot. 0023029 del 28/10/2021
01-01 (Uscita)

Palermo, 28 ottobre 2021

Al
Prof. Pietro CORICA
SEDE

Alla
Prof.ssa Daniela D’Amico
SEDE

Al
Prof. Giacomo Castiglia
SEDE

Al
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
SEDE

A
Albo Pretorio – http://www.itive3pa.edu.it/
SEDE

Presidenza della Istituzione Scolastica

ORGANIZZAZIONE

Oggetto: Istruzioni operative ai funzionari incaricati dell’applicazione del divieto di fumo

Misure di sicurezza - a. s. 2021/2022

Le SS.LL. durante l’orario di servizio dovranno vigilare sull’osservanza del divieto di fumare e procedere all’accertamento e alla contestazione di eventuali infrazioni in tutti i locali e pertinenze dell’Istituto, nonché recarsi tempestivamente in particolari punti dell’edificio ove sia segnalata una violazione.

In caso di trasgressione al divieto:

- provvedono alla redazione del verbale d’accertamento mediante la modulistica fornita dall’amministrazione, previa identificazione del trasgressore tramite il documento di identità, individuano l’ammenda da comminare;
- consegnano al trasgressore la copia di sua pertinenza, unitamente ad un bollettino di versamento e ne consegnano doppia copia all’ufficio di segreteria. Una copia è trasmessa al Prefetto.

In ordine di tempo:

- contestano al trasgressore che ha violato la normativa antifumo e lo informano di essere i Funzionari Incaricati a stilare il verbale per violazione. A supporto mostrano al trasgressore la lettera di accreditamento ed eventualmente il documento di identità.
- Richiedono al trasgressore – se non lo conoscono personalmente - un documento valido d’identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, da trascrivere a verbale.
- In caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento si cercherà di identificarlo tramite eventuali testimoni.
- Qualora si riesca a identificare il contravventore allontanatosi, con le generalità complete (es. tramite testimoni), sul verbale si appone la nota: “Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale”.
- Il verbale e il modulo per il pagamento saranno spediti al domicilio tramite raccomandata RR, che gli sarà addebitata aggiungendone l’importo alla sanzione da pagare.
- Qualora il trasgressore sia conosciuto (dipendente, genitore, ecc.) e si rifiuti di firmare e ricevere il verbale, si inserisce l’annotazione: “È stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale”. Poi si spedisce secondo le modalità illustrate al precedente.
- Il contravventore può aggiungere una dichiarazione a verbale; in tal caso va riportata fedelmente.
- Il trasgressore deve firmare per conoscenza il verbale, soprattutto se ci sono sue dichiarazioni a verbale. In caso di rifiuto a farlo, in luogo della firma si scrive la nota: Invitato a firmare,si è rifiutato di farlo.

Per effetto della legge 3/2003 le multe per i trasgressori vanno da € 25 a € 250. Tuttavia, la Finanziaria 2005 ha ulteriormente inasprito le sanzioni del 10%, portando l’importo della sanzione da € 27,50 a € 275,00. Quest’ultimo importo si raddoppia se la trasgressione è commessa in presenza di donne in gravidanza o di bambini fino a dodici anni (Sanzione da € 55 euro a € 550).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carmelo Ciringione
Documento Informatico firmato digitalmente
ai Sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa.